

REGOLAMENTO IGIENICO SANITARIO PER L'ORDINAMENTO ED IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

Codice	Denominazione	Data emissione	Data ultima revisione	Luogo Archiviazione	Responsabile	Livello diffusione
REGIS	Regolamento Igienico Sanitario	16 novembre 1993	30 dicembre 2016	Direzione	Direzione Sanitaria	Tutti gli operatori

TITOLO 1 - Organico Sanitario

DI RETTORE
con l'incarico della DIREZIONE SANITARIA
VICE DI RETTORE

Dott. CALIFANO Sergio

Dott. ALESSANDRI Flavio

MEDICI Specialisti in Medicina dello Sport

Dott. CIULLINI Giulio
Dott. CORSANI Ilaria
Dott. DATTOLA Antonia Marcella
Dott. ZILLI Paola

MEDICI Specialisti CONSULENTI

Dott. ALLEGRA Marco sp. Ortopedia e traumatologia
Dott. ANGELOTTI Paola sp. Cardiologia
Dott. D'ALFONSO Maria Grazia sp. Cardiologia
Dott. DE NAPOLI Pasquale Alberto sp. Oftalmologia
Dott. GANGEMI Pier Franco sp. Neurofisiopatologia
Dott. GIANNINI Cesare Iacopo sp. Chirurgia Generale
Dott. GORI Luca sp. Otorinolaringoiatria
Dott. MONDAINI Luca sp. Otorinolaringoiatria
Dott. MELCHIORRE Daniela sp. Reumatologia

ALTRI CONSULENTI

Dott. TRAPANI Sara tecnico neuropatologo
Dott. CANTINI Alessandro tecnico ortopedico

STAFF DI DIREZIONE

Sig.ra CONDINO Francesca RESPONSABILE
Sig.ra LUCCHESI Sara ACCOGLIENZA - S.I.S. e U.R.P.
Sig.ra OLIVIERI Silvia AMMINISTRAZIONE
SEGRETERIA di Direzione

ACCOGLIENZA

Sig. BRUNETTI Lorenzo
Sig.ra GELLI Sabrina
Sig.ra MELLI Irene
Sig.ra FALCIANI Ester

Nota Bene: Tutti i collaboratori sanitari sono in possesso dei requisiti di legge per poter operare nell'Istituto, attestati dalla documentazione prodotta e da autocertificazione, tutte conservate nel Registro dei Collaboratori Sanitari, custodito in Direzione.

II DI RETTORE SANITARIO

Cura l'organizzazione tecnico sanitaria della struttura sotto il profilo igienico ed organizzativo essendone responsabile nei confronti della titolarità e dell'autorità sanitaria competente ed in particolare:

- cura la stesura e l'applicazione del presente Regolamento;
- cura l'applicazione del documento sull'organizzazione e sul funzionamento della struttura proponendo le eventuali variazioni;
- controlla la regolare tenuta e l'aggiornamento di apposito registro contenenti i dati anagrafici e gli estremi dei titoli professionali del personale addetto all'attività sanitaria;
- controlla il regolare svolgimento dell'attività;
- vigila sul comportamento del personale addetto ai servizi sanitari proponendo, se del caso, al legale rappresentante i provvedimenti disciplinari;
- cura la tenuta dell'archivio sanitario (schede cliniche, referti, certificazioni, documentazione esami effettuati);
- cura la conservazione, per almeno cinque anni, della documentazione inerente gli accertamenti effettuati nel corso delle visite di idoneità ex L.R. n. 35/2003;
- propone al legale rappresentante, d'intesa con i medici responsabili, l'acquisto di apparecchi, attrezzature ed arredi sanitari ed esprime il proprio parere su eventuali trasformazioni edilizie della struttura;
- rilascia agli aventi diritto copia delle schede cliniche ed ogni altra certificazione sanitaria riguardanti le prestazioni eseguite;
- vigila sulle condizioni igienico sanitarie;
- è responsabile della pubblicità sanitaria;
- vigila affinché tutte le prestazioni, ivi comprese quelle che implicano l'uso delle apparecchiature biomedicali, vengano erogate da personale in possesso degli specifici titoli abilitanti, ai sensi dell'Art.95 e segg. del R.D. 27/7/1934 n.1265 e successive modifiche e integrazioni;
- in apposito registro annota le disinfezioni degli ambienti destinati all'attesa ed alle cure dei pazienti, con particolare menzione sulla periodicità e le tipologie di tali interventi;
- è responsabile titolare del trattamento dei dati personali degli utenti e dei collaboratori - sanitari e non - a norma della Legge n.675 /96 e segg.;
- assume altresì in ogni caso tutte le responsabilità che gli provengono dalla appartenenza all'ordinamento professionale e sanitario e su tutto ciò che abbia rilevanza deontologica e riflessi sul decoro e la dignità professionale: spetta al Direttore Sanitario anche il controllo di quanto previsto dalla Legge tariffaria n.244 del 21/2/63 e dal D.P.R. del 17/2/1992 (G.U. n.128 del 2/6/92) circa il rispetto della tariffa minima, divieto di compensi forfettari e di predeterminazione della tariffa.

GLI SPECIALISTI IN MEDICINA DELLO SPORT:

- sono responsabili del rilascio agli aventi diritto del risultato degli esami effettuati e dei certificati di idoneità all'attività sportiva emessi a norma della L.R. n. 35/2003;
- vigilano sull'attività del personale sanitario e tecnico sanitario ausiliario eventualmente addetto all'attività certificativa;
- hanno la responsabilità degli utenti trattati;
- definiscono i criteri diagnostici e terapeutici che devono essere seguiti nell'attività certificativa dai medici consulenti e dal personale esercente l'arte ausiliaria della professione sanitaria;
- praticano direttamente gli atti medici loro espressamente ed esclusivamente attribuiti dalle norme e gli interventi diagnostici e terapeutici che ritengano comunque di non affidare a terzi;
- formulano la diagnosi definitiva;
- sono responsabili della regolare compilazione delle schede cliniche e della loro acquisizione al sistema informatico unitamente agli esami strumentali svolti fino alla refertazione elettronica degli stessi e della regolare compilazione dei certificati di idoneità fino alla consegna all'archivio centrale dell'Istituto;
- devono comunicare il loro assenso per iscritto al trattamento dei loro dati personali custoditi presso l'Istituto, a norma della Legge n. 675/96.

I MEDICI SPECIALISTI CONSULENTI:

- concordano i giorni e l'orario di ambulatorio con il Direttore Sanitario e sono tenuti al rispetto del presente Regolamento;
- devono comunicare il loro assenso per iscritto al trattamento dei loro dati personali custoditi presso l'Istituto, a norma della Legge n. 675/96 e segg.;
- devono collaborare con gli specialisti in medicina dello sport per quanto di pertinenza nell'attività certificativa.



TITOLO 2 - Personale esercente professioni sanitarie ausiliarie ed arti ausiliarie alla professione sanitaria

L'assunzione del personale ausiliario viene fatta dalla Direzione Aziendale previa valutazione dei titoli e delle capacità, sentito il parere del Direttore Sanitario.

Il personale esegue le prestazioni previste dai propri specifici mansionari con le modalità e i limiti ivi previsti e dovrà osservare tutte le norme igieniche e seguire le istruzioni che verranno impartite, di volta in volta, dal Direttore Sanitario e dai Responsabili della attività certificatoria, per quanto di sua competenza.

Il personale addetto all'esecuzione delle cure si atterrà strettamente alle prescrizioni dettate dai medici e segnalerà al Direttore Sanitario eventuali inadempienze da parte degli utenti che alterano la normale esecuzione delle prestazioni compromettendo il buon risultato delle stesse.

Il personale deve comunicare per iscritto l'assenso al trattamento dei propri dati personali custoditi presso l'Istituto, a norma della Legge n. 675/96 e segg. ed è tenuto alla stretta osservanza del segreto professionale; userà inoltre tutte quelle norme di educazione e cortesia nei confronti dei pazienti, che si ritengono indispensabili per la buona immagine dell'ISTITUTO.

TITOLO 3 - Finalità della struttura

L'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT di FIRENZE è deputato a:

- ✓ la tutela sanitaria di chi pratica attività sportiva anche nell'ambito delle leggi nazionali e regionali;
- ✓ la promozione di uno stile di vita attivo, in sintonia con i recenti P.S.N. e P.S.R.;
- ✓ l'esercizio delle funzioni di prevenzione, di consulenza, di controllo medico, nonché di valutazione funzionale per gli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali, degli Enti sportivi riconosciuti e di chiunque ne faccia richiesta, oltre che di soggetti appartenenti a categorie a rischio che possano beneficiare dell'attività fisica;
- ✓ la promozione e l'incentivazione di studi e ricerche scientifiche di medicina applicata all'esercizio fisico ed agli sport.

Per il raggiungimento di tali obiettivi l'Istituto può convenzionarsi con Enti ed Istituzioni pubbliche e private, sportive e non.

In esso inoltre si può svolgere ogni altra attività che le leggi vigenti consentono a coloro che sono iscritti all'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri.

Le finalità su menzionate si realizzano attraverso attività:

- ✓ di tutela sanitaria delle attività sportive quali:
 - Visite di idoneità alla attività sportiva in conformità alle leggi e disposizioni nazionali e regionali;
 - Valutazioni morfo-funzionali mirate, su richiesta dei singoli praticanti le attività sportive a vario livello, delle Società Sportive, delle Federazioni Sportive Nazionali, degli Enti di promozione sportiva e degli Enti pubblici;
 - consulenza polispecialistica a favore degli sportivi;
 - assistenza sanitaria in occasione di manifestazioni sportive se esplicitamente richieste dagli organizzatori o demandate dagli Enti pubblici.
- ✓ di valutazione funzionale di categorie a rischio per le quali una regolare attività sportiva può contribuire ad integrare un piano terapeutico, da effettuare in collaborazione con gli specialisti del settore;
- ✓ scientifica e culturale con promozione di studi e ricerche scientifiche di medicina applicata all'esercizio fisico ed allo sport e formazione ed aggiornamento del personale medico e paramedico;
- ✓ didattica e di propaganda ed educazione sanitaria che deve essere svolta a tutti i livelli nel campo scientifico, particolarmente -laddove esistono specifiche convenzioni e/o accordi- in collaborazione con l'Università, nonché con Enti Pubblici e Privati. L'attività di propaganda e di educazione sanitaria deve essere svolta a favore della popolazione sportiva, degli Enti sportivi e Pubblici che ne facciano richiesta e del più vasto pubblico interessato.

TITOLO 4 - Organizzazione e modalità del Servizio

L'ISTITUTO è aperto al pubblico dal 1 settembre al 31 maggio dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 09.00 alle 19.30 e il SABATO dalle 9.00 alle 18.00; dal 1 giugno al 31 agosto dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 9.00 alle 19.30. L'orario è esposto al pubblico e eventuali variazioni sono di volta in volta comunicate agli utenti con congruo preavviso.

Gli appuntamenti per le visite sono cadenzati compatibilmente all'organizzazione del servizio e possono essere prenotati nell'orario di apertura anche telefonicamente.

È fatto divieto ai collaboratori sanitari di soffermarsi nei locali della reception, se non per il tempo strettamente necessario per l'espletamento delle loro attività.

Informazioni sulle prestazioni eseguite e loro risultati potranno essere rese solo ai diretti interessati; copie degli esami effettuati ai fini del rilascio della certificazione di idoneità sportiva saranno rilasciate solo previa richiesta scritta su apposito modulo disponibile in accettazione redatta dall'interessato che potrà eventualmente delegare altra persona al ritiro.

Gli informatori farmaceutici sono autorizzati ad incontrare i Sanitari previo appuntamento in orari diversi, ma non durante il servizio. I campioni dei farmaci non potranno essere lasciati nell'ISTITUTO se non previa autorizzazione del Direttore Sanitario.

TITOLO 5 - Prestazioni e tariffe praticate

Le prestazioni eseguite e le relative tariffe sono disponibili in visione presso la Segreteria e nella Carta dei Servizi per quanto riguarda le certificazioni di idoneità agonistiche.

Esse si attengono alla Legge tariffaria n. 244 del 21.2.1963, al D.P.R. del 17.2.1992 (G.U. n.128 del 2/6/1992) ed alle successive disposizioni e delibere della Regione Toscana, dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Firenze.

TITOLO 6 - Diritti dell'Utente

L'UTENTE ha diritto di:

- conoscere preventivamente l'importo delle tariffe delle prestazioni;
- ricevere un trattamento che, per metodi di accoglienza e livello delle prestazioni sia rispettoso della libertà e della dignità della persona, adeguatamente alle esigenze sanitarie del caso e dia garanzia di tutela della riservatezza;
- ottenere chiare e complete informazioni sugli accertamenti diagnostici, sulla prognosi e sulle terapie nel rispetto della deontologia medica e delle norme vigenti in materia;
- individuare il personale medico e non medico. A tale scopo questo deve essere munito di cartellini di identificazione chiaramente leggibili, con nome, cognome, titoli professionali e qualifica;
- rivolgere al medico responsabile eventuali doglianze o reclami e di ottenere puntuale risposta;
- ottenere tutte le informazioni, con apposita informativa esposta nella bacheca dell'Istituto, necessarie ad esercitare i diritti previsti dall'Art.13 della Legge n.675/96 e segg.;
- conoscere il Regolamento Igienico Sanitario vigente nell'ambulatorio
- poter accedere in qualsiasi momento alla visione della Carta dei Servizi.

TITOLO 7 – Doveri dell'Utente

L'UTENTE, quando accede ai servizi della struttura:

- è invitato ad avere un comportamento responsabile in ogni momento, con la volontà di collaborare con il personale sanitario e non
- deve conformarsi alle disposizioni interne vigenti
- è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi e ad evitare qualsiasi comportamento che possa recare disturbo agli altri utenti
- deve informare tempestivamente della propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmate, ad evitare sprechi di risorse e per consentire di usufruirne ad altri utenti

TITOLO 8 - Norme igieniche

I collaboratori Sanitari e Ausiliari dovranno avere il camice sempre in ordine e pulito, con la targhetta di identificazione ben evidente. Il camice deve essere sostituito al bisogno.

È vietato fumare nei locali dell'ISTITUTO.

Nei bagni, nei servizi igienici e negli ambulatori devono essere impiegati asciugamani monouso e sapone liquido con erogatore.

Lo strumentario deve essere possibilmente monouso; in carenza si deve provvedere alla sua sterilizzazione.

Nei locali devono essere garantite temperatura e umidità costanti in relazione al loro utilizzo.

I locali devono essere puliti quotidianamente ed ogni qualvolta ve ne sia necessità.

I gruppi igienici devono essere detersi e disinfettati quotidianamente.

I pavimenti devono essere puliti e disinfettati quotidianamente.

I materiali usati per la detersione, disinfezione e pulizia dei locali, nonché per la sterilizzazione degli strumenti saranno annotati in apposito registro conservato dal Direttore Sanitario.

I rifiuti appartenenti alla classe dei RSO e/o Tossici o nocivi, se prodotti, devono essere smaltiti secondo le norme di legge sotto la responsabilità del Direttore Sanitario.

I rifiuti comuni devono essere smaltiti quotidianamente.

I locali devono essere aereati ogni mattina all'apertura, ogni pomeriggio alla chiusura e ogni qualvolta sia necessario.

È vietato l'ingresso agli animali.

È vietato gettare sul pavimento qualsiasi rifiuto. Ogni rifiuto deve essere prontamente rimosso.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Sergio Califano

